

RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2014 DEI CONTRATTI DI PROGRAMMA

- i cicli di manutenzione straordinaria residuali per il periodo 2007-2011, sono rimasti disciplinati nel Contratto di Programma - parte Investimenti, nel quale sono state iscritte le relative risorse finanziarie;
- a partire dall'anno 2012, i nuovi cicli di manutenzione straordinaria sono regolati dal Contratto di Programma - parte Servizi, nel quale sono iscritte le corrispondenti risorse.

Gli interventi riportati nel contratto sono articolati per tabelle come di seguito indicato:

Tabella A “Portafoglio investimenti in corso e programmatici”, si compone di due sezioni ben distinte di cui la prima è riferita alle sole “opere in corso” dotate di integrale copertura finanziaria oggetto del presente contratto e la seconda sezione è riferita alla parte programmatica del portafoglio, recando la relativa pianificazione di massima dei fabbisogni di competenza al fine di rappresentare compiutamente le future occorrenze finanziarie da reperire. Il quadro programmatico sarà utilizzato per fornire elementi utili alla programmazione pluriennale degli investimenti riportata nell’Allegato infrastrutture al Documento di Economia e Finanza.

Gli investimenti ricompresi nella Tabella A, sono distinti in classi così articolate:

- **A00:** manutenzione straordinaria (residuo ciclo 2007 – 2011);
- **A01:** sicurezza ed adeguamento a obblighi di legge;
- **A02:** tecnologie per la circolazione e l’efficientamento;
- **A03:** proposte RFI per il superamento dei “colli di bottiglia”;
- **A04:** potenziamento e sviluppo infrastrutturale della rete convenzionale/alta capacità, ivi compreso il potenziamento degli impianti di stazione, degli impianti merci, nonché delle infrastrutture ferroviarie a servizio dei porti e aeroporti;
- **A05:** sviluppo infrastrutturale della rete AV/AC Torino – Milano – Napoli;

Tabella B (ex A1) “Investimenti realizzati per lotti costruttivi”, è riferita a progetti infrastrutturali realizzati per lotti costruttivi ai sensi dell’art. 2 comma 232 e ss. della Legge Finanziaria 2010;

Tabella C “Partecipazioni societarie”, riguarda opere infrastrutturali che RFI non realizza direttamente ma affidandole, ai sensi dell’articolo 3 dell’Atto di Concessione, a Società di scopo alle quali trasferisce, in base alla propria quota azionaria, direttamente ed indirettamente le risorse finanziarie nazionali contrattualizzate.

Tabella E “Opere Ultime”, riporta i programmi di investimento che saranno ultimati durante il periodo di vigenza del contratto e per i quali le parti riconoscono reciprocamente che non occorre alcuna ulteriore risorsa finanziaria.

Sono oggetto del Contratto i programmi/progetti iscritti nelle Tabelle A e C limitatamente alle sole fasi dotate di integrale copertura finanziaria e gli investimenti da realizzarsi per lotti costruttivi iscritti nella tabella B, sia per la quota finanziata, che per gli impegni programmatici a completamento.

RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2014 DEI CONTRATTI DI PROGRAMMA

3.1.1 Le tabelle del Contratto di Programma – parte Investimenti 2012-16

Il CdP-I 2012–2016, oltre ai nuovi interventi da avviare iscritti nelle Tabelle A, B e C, ricomprende anche tutti gli investimenti ancora in corso di realizzazione già presenti nelle Tabelle A (“Opere in corso”) e A1 (ora B) del precedente CdP-I 2007–2011, unitamente alle relative fonti di finanziamento.

Il valore delle opere in corso del nuovo CdP-I 2012-2016 è pari a 98.736 milioni di €, di cui 32.000M€ relativi alla rete AV/AC Torino – Milano -Napoli, 38.398 milioni di € relativi allo sviluppo e mantenimento della Rete convenzionale/Alta Capacità e 28.338 milioni di € relativo ad opere ultimate.

Il valore delle opere programmatiche, aggiornato in coerenza con i due accordi stipulati nel mese di dicembre 2014 (5 dicembre “Nuova linea Torino-Lione” e 9 dicembre AV/AC Verona – Padova, sub-tratte Verona–Vicenza e Vicenza–Padova), è stato stimato pari a circa 134.000 milioni di €.

L’articolazione del Contratto di Programma 2012-2016 per tipologia degli investimenti, è la seguente:

Tabella A:

- tabella A00: **1.817 milioni di €** interamente finanziati per il completamento della manutenzione straordinaria del ciclo 2007-2011;
- tabella A01: **29.223 milioni di €** per la sicurezza e l’adeguamento agli obblighi di legge, di cui 5.424 M€ finanziati;
- tabella A02: **6.727 milioni di €** per le tecnologie per la circolazione e l’efficientamento, di cui 3.727 M€ finanziati;
- tabella A03: **5.236 milioni di €** per una serie di progetti destinati al superamento dei c.d. “colli di bottiglia”, di cui 2.231 M€ finanziati;
- tabella A04: **98.539 milioni di €** destinati al potenziamento dell’infrastruttura ferroviaria sia convenzionale che dell’Alta Capacità, di cui 15.496 M€ finanziati;
- tabella A05: **32.000 milioni di €** interamente finanziati per lo sviluppo della rete AV/AC Torino –Milano – Napoli.

Tabella B: **25.157 milioni di €** per gli investimenti realizzati per lotti costruttivi non funzionali, di cui 6.430M€ finanziati.

Tabella C: **5.676 milioni di €** per investimenti realizzati tramite società di scopo, di cui 3.275 M€ finanziati.

Tabella E: **28.338 milioni di €** è il valore aggiornato delle opere ultimate.

Per ciascuna di queste categorie comprese nel portafoglio investimenti oggetto del CdP viene indicato nelle tabelle il dettaglio delle risorse disponibili (Sezione 1 – Opere in corso) e dei fabbisogni ancora non coperti (Sezione 2 – Opere Programmatiche).

Nella sottostante Tabella 3.1.1 sono riportati in dettaglio i valori appena descritti.

RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2014 DEI CONTRATTI DI PROGRAMMA

Tabella 3.1.1

	SEZIONE 1 Opere in corso	SEZIONE 2 Opere Programmatiche	Totale
(valori in milioni di €)			
A - PORTAFOGLIO INVESTIMENTI IN CORSO E PROGRAMMATI	60.694	112.848	173.542
A00 - Manutenzione straordinaria (residuo ciclo 2007-2011)	1.817	-	1.817
A01 - Sicurezza ed adeguamento a obblighi di legge	5.424	23.800	29.223
A02 - Tecnologie per la circolazione e l'efficientamento	3.727	3.000	6.727
A03-Proposte RFI per il superamento dei colli di bottiglia	2.231	3.005	5.236
A04 - Potenziamento e Sviluppo infrastrutturale Rete Convenzionale /Alta Capacità	15.496	83.043	98.539
A05 - Sviluppo infrastrutturale della Rete AV/AC: Torino-Milano-Napoli	32.000	-	32.000
B - INVESTIMENTI REALIZZATI PER LOTTI COSTRUTTIVI	6.430	18.727	25.157
C - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (investimenti realizzati tramite società di scopo)	3.275	2.402	5.676
Totale Tabella A+ B+C	70.399	133.977	204.375
E - OPERE ULTIME	28.338	-	28.338
TOTALE GENERALE	98.736	133.977	232.713

Si riporta, di seguito, una breve descrizione di maggior dettaglio dei programmi di investimento contenuti nelle tabelle.

TABELLA A**A00 - manutenzione straordinaria (residuo ciclo 2007-2011)**

Nella Tabella A00 sono riportati i costi e le risorse relativi ai cicli di manutenzione straordinaria residui per gli anni 2007-2011, da completare, per un costo complessivo di **1.817 milioni di €**.

Come già ampiamente riferito, a partire dall'anno 2012 le attività strettamente connesse agli interventi di manutenzione straordinaria, sono confluite nel Contratto di Programma – parte Servizi che regola unitamente sia le attività di manutenzione ordinaria che straordinaria e i relativi stanziamenti.

A01 - La Sicurezza e l'adeguamento a obblighi di legge

La tabella A01 ha un valore complessivo di 29.223 milioni di €, di cui 5.424 milioni di € relativi ad "opere in corso". I programmi di investimento ivi contenuti, sono articolati come rappresentato nella tabella seguente 3.1.2.

Le esigenze di investimento individuate traggono origine dal monitoraggio dell'incidentalità, in particolare in prossimità dei passaggi a livello e per il dissesto idrogeologico, nonché dalle necessità di adeguamento della sede e degli impianti agli standard tecnici individuati nelle leggi e/o regolamentazioni ministeriali in materia di sicurezza delle gallerie ferroviarie, risanamento acustico

RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2014 DEI CONTRATTI DI PROGRAMMA

e mitigazione del rischio sismico. In questo contesto si inserisce il programma di dismissione dei cosiddetti “contesti d’esercizio obsoleti”, definiti dall’art. 3 del Decreto ANSF n. 4/2012 (situazioni non conformi ai principi del Regolamento della Circolazione Ferroviaria).

Il Piano per la sicurezza e l’adeguamento agli obblighi di legge, presenta una complessità finanziaria e di realizzazione tale da travalicare l’arco di vigenza del Contratto di Programma (programmazione delle risorse di lungo periodo).

Tabella 3.1.2

Programmi	SEZIONE 1 Opere in corso	SEZIONE 2 Op. Programmatiche	Totale
A2004 - Piano per la Sicurezza della circolazione ferroviaria	2.780	1.576	4.356
A1013 - Idrogeologia e Sismica (1^ Fase)	151	2.116	2.267
Idrogeologia	132	1.868	2.000
Sismica	19	248	267
A1006 - Soppressione passaggi a livello	1.558	6.300	7.858
A1004 - Obblighi di Legge (Sicurezza in galleria, Risanamento acustico e Accessibilità terminali viaggiatori)	835	13.808	14.643
Sicurezza in galleria	556	5.544	6.100
Risanamento acustico	229	8.071	8.300
Accessibilità terminali viaggiatori	50	193	243
A1011 - Interventi sulla rete ferroviaria in Abruzzo	100	-	100
Altri programmi	5.424	23.800	29.223

(valori in milioni di €)

A02 - Tecnologie per la circolazione e l’efficientamento

La Tabella A02, prevede programmi di investimento per complessivi **6.727 milioni di €**, di cui **3.727 milioni di €** di risorse disponibili.

Il piano di efficientamento tecnologico delle Rete è volto al progressivo ammodernamento dell’attrezzaggio tecnologico degli impianti ferroviari dell’intera rete, al fine di adeguarla alle richieste del mercato, all’aumento della produttività ed al rinnovo degli impianti. Il programma principale è costituito dal miglioramento delle tecnologie per la circolazione.

Il programma di investimenti denominato “Security”, risponde all’esigenza di tutelare, sia viaggiatori e frequentatori degli spazi di stazione, sia il patrimonio societario da atti vandalici. Gli obiettivi sensibili dell’infrastruttura ed il loro ordine di importanza vengono individuati da RFI, tenuto conto della loro valenza strategica, delle caratteristiche (vulnerabilità, ubicazione, configurazione, etc.), dei riflessi sulla circolazione ferroviaria, degli eventi dannosi cui sono stati esposti e dal rapporto costi/benefici delle disposizioni di security.

Nella successiva Tabella 3.1.3 è riportato il complesso dei programmi di investimento contenuti nella Tabella A02 del CdP.

RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2014 DEI CONTRATTI DI PROGRAMMA

Tabella 3.1.3

Programmi	SEZIONE 1 Opere in corso	SEZIONE 2 Opere. Programmatiche	Totale
A2001 - Tecnologie per la circolazione	2.144	1.861	4.005
A2005 - Telecomunicazioni e GSM-R	695	220	915
A2008 - Sviluppo Tecnologie Innovative	232	70	302
A2009 - Security	114	40	154
A2010 - Sistemi Informativi	372	150	522
A2011 - Tecnologie per l'interoperabilità	171	659	830
Totale	3.727	3.000	6.727

(valori in milioni di €)

A03 - Proposte RFI per il superamento dei colli di bottiglia

La Tabella A03, prevede programmi di investimento per complessivi 5.236 milioni di €, di cui 3.005 milioni di € di risorse disponibili.

Tabella 3.1.4

Programmi	SEZIONE 1 Opere in corso	SEZIONE 2 Op. Programmatiche	Totale
Aree Metropolitane	1.217	1.205	2.422
Corridoi merci	557	1.100	1.657
Corridoi viaggiatori	457	700	1.157
Totale	2.231	3.005	5.236

(valori in milioni di €)

Obiettivo è incrementare la capacità della rete, migliorare la qualità e la regolarità del servizio attraverso azioni di natura tecnologica ed infrastrutturale, incrementare le prestazioni della rete per rendere più interconnesso e competitivo il sistema della mobilità nazionale, privilegiando investimenti “leggeri” in grado di rispondere in tempi rapidi alle esigenze del mercato.

Per lo sviluppo del trasporto pubblico locale si punta al potenziamento dei principali nodi della rete, all'eliminazione dei “colli di bottiglia” ed al miglioramento dell'accessibilità, della fruibilità e della *security* delle stazioni. Per la media e lunga percorrenza le azioni sono dirette all'*upgrading* delle dotazioni tecnologiche e ad interventi per l'incremento delle prestazioni dell'infrastruttura. Per il trasporto delle merci le azioni sono finalizzate all'incremento prestazionale dei principali corridoi e all'efficientamento delle interconnessioni tra la rete ferroviaria e i porti ed i principali terminali.

RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2014 DEI CONTRATTI DI PROGRAMMA

A04 -Potenziamento e Sviluppo infrastrutturale Rete Convenzionale/Alta Capacità

Il Piano investimenti del Contratto di Programma, previsto per lo sviluppo infrastrutturale della Rete Convenzionale ammonta ad un totale 98.539 milioni di €, di cui 15.496 milioni di € relativi ad opere in corso già coperte finanziariamente, come rappresentato nella tabella 3.1.5.

Dall'analisi della composizione degli investimenti infrastrutturali inseriti nella Sezione 1 "Opere in corso", si evidenzia che il 35% del totale è riferito al Programma "Aree Metropolitane", il 39% ai "Core Network Corridor", il 16% ricade nella "Comprehensive network" mentre la restante parte è relativa ad opere minori (10%).

Tabella 3.1.5

Programmi	SEZIONE 1 Opere in corso	SEZIONE 2 Opere Programmatiche	Totale
Aree Metropolitane	5.481	12.292	17.773
Core Network Corridor	5.947	54.746	60.693
Comprehensive network	2.478	15.529	18.007
Altro	1.590	477	2.066
Totale	15.496	83.043	98.539

(valori in milioni di €)

A 05 - Sviluppo infrastrutturale della rete AV/AC Torino – Milano - Napoli

La direttrice Alta Velocità Torino-Milano-Napoli si sviluppa complessivamente per circa 675 km ed è collegata al resto della rete ferroviaria attraverso binari di interconnessione. Essa è completamente aperta al pubblico dal 13 dicembre 2009.

La realizzazione della direttrice dorsale AV/AC Torino – Milano - Napoli rappresenta il principale intervento in Italia di potenziamento ferroviario dal dopoguerra ad oggi. Questo progetto d'investimento, dopo una lunga fase di gestazione cominciata all'inizio degli anni '90, ha visto il completamento della prima opera alla fine del 2005, con l'apertura della tratta AV/AC Roma - Napoli, seguita dopo pochi mesi dall'attivazione della tratta Torino - Novara.

Dal 2006 al 2012 è continuata la progressiva attivazione progressiva delle nuove opere comprese nelle tratte Milano-Bologna e Bologna-Firenze, ivi compreso il nuovo Passante sotterraneo di Bologna, tratto di attraversamento urbano completamente interrato lungo 17,8 km, di cui oltre 10 km in galleria.

Nel 2013 è stata attivata la nuova stazione AV di Bologna. Tale importante opera genera, inoltre, rilevanti benefici per il sistema di mobilità urbana della stessa città felsinea in termini di riorganizzazione del Servizio Ferroviario Regionale e potenziamento dell Sistema Ferroviario Metropolitano. Sempre nel 2013 è stata attivata all'esercizio la nuova stazione AV di Reggio Emilia (cosiddetta medio-padana). Inoltre, a fine 2013 è stata conseguita l'attivazione all'esercizio ferroviario del "Collegamento nord-sud" tra le linee AV/AC Roma - Napoli e Napoli - Salerno, che permette ai servizi AV provenienti da Roma di proseguire direttamente verso Salerno.

RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2014 DEI CONTRATTI DI PROGRAMMA

Nel dettaglio della successiva tabella 3.1.6, sono esplicitati i costi complessivi dell'investimento.

Tabella 3.1.6

Investimenti su tratte/nodi	Costo totale			Descrizione
	2013	2014	Delta Costo 2014 vs 2013	
Tratta Torino-Milano	7.644	7.644	-	
Tratta Milano-Bologna	7.032	7.035	3	Attività aggiuntive nella stazione di Reggio Emilia AV per il miglioramento dell'accessibilità al terminale viaggiatori
Tratta Bologna-Firenze	5.720	5.720	-	
Tratta Roma-Firenze	344	519	175	Interventi di upgrading tecnologico, con rinnovo degli impianti di sicurezza, segnalamento e telecomunicazioni nella tratta PM Rovezzano(e) – Sertebagni DD(e), finalizzati al miglioramento qualitativo dei servizi (affidabilità e predisposizione alla velocizzazione)
Tratta Roma-Napoli	5.905	5.905	-	
Nodo di Torino	3	3	-	
Nodo di Milano	44	44	-	
Nodo di Bologna	2.019	2.019	-	
Nodo di Firenze	1.782	1.751	-31	Riduzione degli imprevisti del progetto, connessi principalmente alla revisione in atto del Piano di utilizzo delle terre, all'autorizzazione paesaggistica del tratto sud in sotterraneo del Passante e alle conseguenti ripercussioni nei rapporti con il General Contractor
Nodo di Roma	764	764	-	
Nodo di Napoli	504	504	-	
Materiali di scorta	11	11	-	
Contingencies	228	81	-147	
Totale TO-MI-NA	32.000	32.000	-	

(valori in milioni di €)

RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2014 DEI CONTRATTI DI PROGRAMMA

TABELLA B

INVESTIMENTI REALIZZATI PER LOTTI COSTRUTTIVI

Nella Tabella B del CdP - I 2012-16 (ex tabella A1 del precedente Contratto), sono inseriti gli interventi realizzati per lotti costruttivi non funzionali. In tal senso, si fa riferimento a quanto stabilito all'articolo 2, comma 232, della legge n. 191/2009 (Legge Finanziaria 2010). Tale norma ha definito tali gli *"specifici progetti prioritari ricompresi nei corridoi europei TEN-T e inseriti nel programma delle infrastrutture strategiche, aventi costi e tempi di realizzazione superiori, rispettivamente, a 2 miliardi di euro e a quattro anni dall'approvazione del progetto definitivo e non suddivisibili in lotti funzionali di importo inferiore a 1 miliardo di euro"*.

I progetti sono identificati attraverso decreti del Presidente del Consiglio, su proposta del Ministro delle infrastrutture e trasporti, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per tali opere, il CIPE può autorizzare l'avvio della realizzazione del progetto definitivo per lotti costruttivi, nel limite di un importo complessivo residuo da finanziare di 10 miliardi di euro, nel rispetto delle condizioni indicate dallo stesso comma 232. Il CIPE, con l'autorizzazione del primo lotto costruttivo, assume l'impegno di finanziare integralmente l'opera, ovvero di corrispondere il contributo finanziato.

In deroga a questa disciplina generale, il comma 230 dell'articolo unico della Legge di Stabilità 2015 (Legge n. 190/2014) ha previsto che per alcune specifiche tratte (Brescia-Verona-Padova della linea ferroviaria AV/AC Milano-Venezia; linea AV/AC Milano-Genova "Terzo Valico dei Giovi"; nuovo tunnel ferroviario del Brennero), il CIPE possa approvare i progetti preliminari delle opere anche nelle more del finanziamento della fase realizzativa e i relativi progetti definitivi a condizione che sussistano disponibilità finanziarie sufficienti per il finanziamento di un primo lotto costruttivo di valore non inferiore al 10 per cento del costo complessivo delle opere.

I progetti che sono entrati inizialmente in tale meccanismo di finanziamento sono:

- linea AV/AC Treviglio – Brescia;
- linea AV/AC Milano-Genova, "Terzo Valico dei Giovi";
- Tunnel di base del Brennero - quota italiana.

La Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), all'art. 1, comma 76, ha individuato, rispetto al precedente Contratto di Programma 2007-11, nuovi interventi infrastrutturali da realizzare per lotti costruttivi stanziando risorse per 1.800 milioni di €:

- tratta Brescia-Verona-Padova, della linea ferroviaria AV/AC Milano-Venezia,
- tratta Apice-Orsara e tratta Frasso Telesino-Vitulano, della linea AV/AC Napoli-Bari

Nella successiva tabella 3.1.7 si riportano i dati relativi a costi totali, coperture finanziarie e gli impegni programmatici che lo Stato ha assunto per la realizzazione di questi progetti.

RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2014 DEI CONTRATTI DI PROGRAMMA

Tabella 3.1.7

GRANDI OPERE PER LOTTI COSTRUTTIVI	Lotti costruttivi finanziati	Lotti costruttivi a completamento	Costo totale
Tratta AV/AC Treviglio-Brescia	2.050		2.050
Linea AV/AC Milano-Genova, "Terzo Valico dei Giovi"	1.587	4.613	6.200
Opere propedeutiche e prog. Pregresse	220		
Lotto 1	500		
Lotto 2	860		
Lotto 3	7	1.423	
Altri lotti da finanziare		3.190	
Tunnel di Base del Brennero	888	3.977	4.865
Studi ed indagini geognostiche	260		
Lotto 1	280		
Lotto 2	297		
Altri lotti da finanziare	51	3.977	
Linea AV/AC Napoli-Bari: Raddoppio Apice-Orsara	768	1.918	2.686
Lotto 1	768		
Altri lotti da finanziare		1.918	
Linea AV-AC Milano-Verona: tratta Brescia-Verona	768	3.186	3.954
Lotto 1	768		
Altri lotti da finanziare		3.186	
Linea AV-AC Verona-Padova: sottratta Verona-Vicenza	369	3.784	4.153
Lotto 1	369	90	
Altri lotti da finanziare		3.694	
Linea AV-AC Verona-Padova: sottratta Vicenza-Padova	0	1.249	1.249
Altri lotti da finanziare	0	1.249	
TOTALE	6.430	18.727	25.157

(valori in milioni di €)

Informazioni di maggior dettaglio sui progetti sopra riportati, sono reperibili nella Relazione redatta dal Gestore.

RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2014 DEI CONTRATTI DI PROGRAMMA

TABELLA C **PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

Nel Contratto di Programma - I 2012-16 è stata inserita la tabella C “Partecipazioni societarie”, che include tutte quelle opere regolate dal CdP-I non direttamente ma affidate, ai sensi dell’art.3 dell’Atto di Concessione, a Società di scopo, alle quali sono trasferite, in base alla propria quota azionaria, direttamente ed indirettamente le risorse finanziarie nazionali contrattualizzate nel CdP.

La tabella C comprende il solo il progetto della nuova linea Torino – Lione.

L’intervento relativo al Nuovo Valico del Brennero è già ricompreso nella tabella B, di cui si è parlato in precedenza.

Il costo complessivo dell’intervento, quota Italia, è stato aggiornato dall’accordo di programma sottoscritto tra Ministero e RFI in data 5 dicembre 2014 che ha ridefinito in diminuzione il costo complessivo della quota italiana dell’opera a 5.676 milioni di €, di cui 854 milioni per studi ed indagine geognostiche e 4.822 milioni per la realizzazione dell’opera principale, al netto dell’adeguamento monetario da valutare tra Italia e Francia.

Le risorse disponibili ammontano a 3.275 M€, con un fabbisogno ancora da finanziare di 2.401 M€.

La Società di scopo responsabile della progettazione, realizzazione e gestione dell’opera è LTF (*Lyon Turin Ferroviaire*).

La realizzazione della nuova linea ferroviaria tra Torino e Lione è stata prevista con l’Accordo intergovernativo del 29 gennaio 2001 (ratificato con legge 27 settembre 2002, n. 228). L’Accordo ha ad oggetto l’impegno a costruire, o a far costruire, le opere della parte comune italo-francese necessarie al nuovo collegamento ferroviario misto merci/passeggeri, individuando sia l’esatta definizione del tracciato, che gli studi necessari alla definizione del progetto. In esito a quanto disposto dall’Accordo, sono stati affidati alla Lyon Turin Ferroviaire S.a.s. - LTF (partecipata da RFI S.p.A. e Réseau Ferré de France), in qualità di Promotore, la conduzione degli studi, ricognizioni e lavori preliminari della parte comune italo-francese della sezione internazionale della nuova linea.

Con Delibera n. 57 del 3 agosto 2011 (pubblicata in G.U. n. 272 il 22 novembre 2011), il CIPE ha approvato il Progetto Preliminare della opera in territorio italiano.

In data 30 gennaio 2012 è stato sottoscritto, tra i Governi francese e italiano, un nuovo Accordo (ratificato con legge 23 aprile 2014, n. 71), addizionale a quello del 2001.

Tale Accordo del 2012 prevede che il promotore pubblico sia costituito e controllato in modo paritetico dagli Stati italiano e francese, ed è responsabile della conclusione e del monitoraggio della esecuzione dei contratti richiesti dalla progettazione, dalla realizzazione e dall’esercizio della sezione transfrontaliera dell’opera. Inoltre, il promotore pubblico è ente aggiudicatore (ai sensi della Direttiva 2004/17/CE) ed ha la qualifica di gestore dell’infrastruttura della sezione transfrontaliera.

A seguito dell’entrata in vigore dell’Accordo del 2012, Réseau Ferré de France ha ceduto le sue partecipazioni in LTF allo Stato Francese (e, per esso, al Ministero dell’Energia e dello Sviluppo Sostenibile), mentre Rete Ferroviaria Italiana ha ceduto le sue partecipazioni in LTF a favore di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (FSI S.p.A.).

Contestualmente all’approvazione della modifica del nuovo statuto societario, in data 23 febbraio 2015, LTF ha modificato la propria denominazione sociale in TELT (Tunnel Euroalpin Lyon Turin). Pertanto, TELT è oggi individuato come promotore pubblico chiamato a compiere le attività e le operazioni previste nell’Accordo.

RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2014 DEI CONTRATTI DI PROGRAMMA

Successivamente agli Accordi del 2001 e del 2012, il 24 febbraio 2014 è stato sottoscritto un ulteriore Accordo relativo all'affidamento, alla società TELT, della realizzazione dei lavori definitivi della sezione transfrontaliera (quest'ultimo Accordo deve essere ratificato).

A completamento dell'iter approvativo del progetto, la Delibera CIPE n. 19/2015, pubblicata in Gazzetta Ufficiale, S.O., n. 181 del 06 agosto 2015, ha approvato, anche ai fini della Dichiarazione di Pubblica Utilità, il Progetto Definitivo della nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale parte comune italo-francese.

Nello schema di Aggiornamento 2015 del CdP-I 2012-16, che è stato trasmesso al CIPE per il parere di competenza, al fine della successiva sottoscrizione, si procede al trasferimento della gestione contrattuale del progetto "Nuova linea Torino-Lione" a Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.. I rapporti con il nuovo promotore verranno regolati attraverso la stipula di un apposito Contratto di Programma, con particolare riferimento alla gestione dei futuri finanziamenti.

RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2014 DEI CONTRATTI DI PROGRAMMA

3.2 Lo stato di attuazione degli investimenti

Nella sezione che segue si procederà in primis ad illustrare lo stato dei finanziamenti, per competenza e per cassa, assegnati al Gestore per l'attuazione del programma di investimenti ricompreso nel CdP-I e lo stato di attuazione dei medesimi, aggiornato al consuntivo dei dati al 31 dicembre 2014. I dati in parola sono stati consolidati dal Gestore al termine del primo semestre del 2015.

3.2.1 I finanziamenti per competenza

Di seguito viene illustrato il prospetto dettagliato dell'evoluzione delle risorse stanziato dallo Stato e da altri Enti finanziatori (UE, EE.LL.) per la Rete Convenzionale e contrattualizzate nell'ambito del CdP-I 2012 - 2016.

Le coperture finanziarie del Contratto di Programma - parte Investimenti 2012 -2016 hanno raggiunto il valore complessivo di 38.399 milioni di €, così ripartiti:

- 28.694 milioni di € per le opere in corso (Tabella A),
- 6.430 milioni di € per gli investimenti realizzati per lotti costruttivi (Tabella B);
- 3.275 milioni di € per opere infrastrutturali che RFI non realizza direttamente ma affidandole a società di scopo (Tabella C).

Si riporta di seguito la Tabella 3.2.1, che indica lo stato aggiornato dei finanziamenti del CdP-I.

Tabella 3.2.1

Tabelle CdP-I 2012-16	Coperture di competenza contrattualizzate				
	Totale competenza (agg. 2010/11)	Trasferimenti in "Tabella E" e altre variazioni	Risorse aggiuntive CdP 2012 - 2016	Definanziamenti	Totale competenza (CdP 2012- 16)
Opere in corso - (Tabella A)	37.609	(9.489)	3.356	(2.783)	28.694
Investimenti realizzati per lotti costruttivi - (Tabella B ex A1)	4.703		3.142	(1.415)	6.430
Partecipazioni Societarie - (Tabella C)	916		3.496	(1.137)	3.275
Totale	43.228	(9.489)	9.994	(5.335)	38.399
Opere programmatiche	134	(134)	-		-
Totale generale	43.362	(9.623)	9.994	(5.335)	38.399

(valori in milioni di €)

Con l'aggiornamento 2010-2011 del precedente CdP 2007-11, il valore delle coperture finanziarie era pari a 43.362 milioni di €. Con la sottoscrizione del vigente CdP-I 2012-16, a seguito del definanziamento per 5.335 milioni di €, al trasferimento in tabella E di opere ultimante per 9.623

RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2014 DEI CONTRATTI DI PROGRAMMA

milioni di € ed alla contrattualizzazione di risorse aggiuntive per 9.994 milioni di €, il valore delle coperture finanziarie del portafoglio progetti è passato a 38.399 milioni di €.

Si riporta di seguito l'elenco dei provvedimenti che ha determinato il valore complessivo dei 5.335 milioni di € di definanziamenti operati con la sottoscrizione del CdP-I:

- **424** milioni di € per gli anni 2012-2014, nell'ambito delle spese rimodulabili delle missioni di ciascun Ministero così come individuate dall'articolo 21, comma 5, lettera b), della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di riforma della contabilità pubblica);
- **300** milioni di €, ai sensi dell'art. 15 comma 3, punto b) del Decreto-legge n° 102 del 31 agosto 2013 *"Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni"*, convertito con la Legge n. 124 del 28 ottobre 2013;
- **100** milioni di € per l'anno 2015, ai sensi all'art. 15 comma 3 punto d), secondo capoverso, dello stesso Decreto-legge n° 102/2013 che dispone la riduzione delle autorizzazioni di spesa di cui all'art. 7-ter della legge 71/2013 *"Emergenze ambientali"*;
- **360** milioni di € per il periodo 2014 -2016, di cui 216 di definanziamenti e 144 M€ di accantonamenti, ai sensi dei Decreti Legge n° 4/2014, 66/2014 e 90/2014 i cui effetti si aggiungono a quanto disposto dal Decreto-legge 35/2013 e dall'art. 1 comma 428 della Legge di Stabilità 2014;
- **913** milioni di €, a valere sul capitolo di bilancio MEF 7532 per la Nuova linea Torino Lione, di cui:
 - 639 milioni di € ai sensi dell'art. 18 comma 13 del Decreto-legge n° 69 del 21 giugno 2013;
 - 124 milioni di € a seguito di ulteriori provvedimenti legislativi;
 - 150 milioni di € (stanziati per l'anno 2015) ai sensi dell'art. 1 comma 68 della Legge di stabilità 2014;
- **1.058** M€, a valere sul Fondo infrastrutture ferroviarie e stradali di cui:
 - 23 milioni di €, sul capitolo MIT 7515–Linea Treviglio – Brescia derivanti da vari provvedimenti legislativi, compreso il D.L. n. 4/2014;
 - 1.035 milioni di € sul capitolo MIT 7518 - Progetto Terzo valico dei Giovi, di cui 763 milioni di € ai sensi dell'art. 18 comma 13 del Decreto-legge n° 69 del 21 giugno 2013, 240 milioni di € a seguito del trasferimento al Contratto di Programma – parte servizi per la copertura del fabbisogno di manutenzione straordinaria 2012/2013 e 32 milioni di € in attuazione di altri provvedimenti legislativi;
- **31** milioni di € sul capitolo MIT 7540 - Interventi per il miglioramento della rete ferroviaria, per effetto delle riduzioni disposte ai sensi del D.L. n. 4/2014;
- **445** milioni di € a valere sul capitolo 7060 MIT, così ripartiti:
 - 63 milioni di € per il disposto del Decreto interministeriale MIT/MEF n. 405 del 16/11/2012 che ha revocato, a tutti gli interventi interessati dal Decreto Interministeriale n. 22589 del 30.12.2004 le 9 annualità ancora disponibili dei finanziamenti originariamente assegnati per un importo totale di 50,91 M€ ed ha dichiarato perenti le sei annualità dal 2004 al 2009;

RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2014 DEI CONTRATTI DI PROGRAMMA

- 382 milioni di € destinati al “Potenziamento della linea ferroviaria Rho - Arona. Tratta Rho – Gallarate - Primo lotto funzionale Rho – Parabiago” a seguito della conversione in Legge del D.L. 23.12.2013, n.145 che all’art.13 prevede la revoca di assegnazioni di risorse di Legge Obiettivo previste dalla Delibera CIPE 33/2010 relativa ad interventi non ancora attivati;
- 370 milioni di €, sul capitolo MISE 8425 – Fondo sviluppo e Coesione, derivante dalla Delibera CIPE n° 6/2012, che a seguito di una revisione delle assegnazioni del Fondo ha revocato i finanziamenti FAS assegnati in via programmatica, con le delibere CIPE n. 51 e 52 del 2009;
- 534 milioni di € di risorse FESR del ciclo di programmazione 2007 -2013;
- 511 milioni di € di risorse TEN del ciclo di programmazione 2007 -2013;
- 79 milioni di € delle risorse del fondo di rotazione per una riprogrammazione degli interventi del Piano di azione e coesione della Regione Sardegna
- 182 milioni di € per la riduzione di risorse derivanti da EE.LL..

A tali definanziamenti si aggiungono 28 milioni di € di accantonamenti sui capitoli MIT così suddivisi:

- 1 milione di euro sul capitolo 7515 Linea AV/AC Treviglio-Brescia;
- circa 6 milioni di € sul capitolo 7532 Torino-Lione;
- circa 21 milioni di € sul capitolo 7540 interventi per il miglioramento della rete ferroviaria di cui all’art. 18 del D.L. 69/2013.

Si riporta, quindi, di seguito l’elenco dei provvedimenti che ha determinato il valore complessivo delle risorse di competenza aggiuntive pari a 9.994 milioni di €, contrattualizzate in occasione della sottoscrizione del CdP-I 2012-2016:

- 3.599 milioni di €, recati dalla Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (*Legge di Stabilità 2014*), di cui:
 - 1.349 milioni di €, stanziati in Tabella E sotto la voce “rifinanziamenti” degli importi già stanziati a legislazione vigente, di cui ancora:
 - ✓ 580 milioni di €, quale quota parte del rifinanziamento del capitolo di bilancio 7122/MEF pari a 800 milioni di € (220 mln trasferiti al Contratto di Programma – parte servizi 2012-2014),
 - ✓ 200 milioni di €, quale incremento al finanziamento di 361 M€ già assegnato a seguito del Decreto interministeriale MIT/MEF n° 268 del 17 luglio 2013,
 - ✓ 540 M€, quale rifinanziamento del capitolo di bilancio 7532/MIT per la nuova linea ferroviaria Torino Lione,
 - ✓ 29 M€, come reintegrazione del definanziamento operato sul capitolo di bilancio 7515/MIT da precedenti provvedimenti legislativi.
 - 2.250 milioni di € assegnati come risorse di nuova competenza, così ripartiti:
 - ✓ 100 milioni di €, dall’art. 1 comma 74, da destinare per il finanziamento della tratta Cancellò - Frasso Telesino e variante alla linea Roma – Napoli;

RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2014 DEI CONTRATTI DI PROGRAMMA

- ✓ 1.800 milioni di €, dall'art. 1 comma 76, da destinare per il finanziamento delle tratte Brescia-Verona-Padova della linea ferroviaria AV/AC Milano-Venezia e delle tratte Apice-Orsara e Frasso Telesino-Vitulano della Linea AV/AC Napoli-Bari, con erogazione diretta di 120 M€ per ciascuno degli anni dal 2015 al 2029;
- ✓ 350 milioni di €, dall'art. 1 comma 80, da destinare al finanziamento degli interventi di adeguamento del tracciato e velocizzazione dell'asse ferroviario Bologna-Lecce di cui 50 M€ per l'anno 2014 e 150 M€ per ciascuno degli anni 2015 e 2016;
- 3.302 milioni di € recati dalla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 (Legge di Stabilità 2013) e così ripartiti:
 - 362 milioni di € prioritariamente per la prosecuzione delle opere da realizzare per lotti costruttivi ai sensi dell'articolo 2, commi 232-234, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (cap.7122, art.1 comma 176),
 - 2.940 milioni di € per il finanziamento di studi, progetti, attività e lavori preliminari nonché lavori definitivi della nuova linea ferroviaria Torino-Lione (cap.7532, art.1 comma 208),
- 300 milioni di € a valere sul "Fondo interventi urgenti e indifferibili" di cui all'art. 33 comma 1 della Legge n° 183/2011 "Legge di Stabilità 2012" assegnati con il DPCM del 1 marzo 2012 a RFI, per interventi previsti dal CdP - I;
- 1.200 milioni di € recati dall'art.7 ter comma 2 del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43 cd. "emergenze ambientali", convertito con la Legge n.71 del 24/06/2013, per il finanziamento degli investimenti relativi alla rete infrastrutturale ferroviaria nazionale da utilizzare prioritariamente per la prosecuzione dei lavori relativi al Terzo Valico dei Giovi e per il quadruplicamento della linea Fortezza-Verona di accesso sud alla galleria di base del Brennero;
- 361 milioni di € assegnati per il finanziamento di un programma di interventi per il miglioramento della rete ferroviaria individuati dal Decreto interministeriale MIT/MEF n° 268 del 17 luglio 2013, a seguito della costituzione nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di un Fondo ai sensi dell'art. 18 commi 1 e 2 del Decreto-legge n° 69/2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" c.d. "decreto del fare" convertito con la Legge n°98 del 9 agosto 2013;
- 72 milioni di € derivanti dall'eccedenza di fondi di legge Obiettivo non utilizzati per il pagamento degli oneri finanziari;
- 456 milioni di € derivanti dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale;
- 147 milioni di € derivanti dalla rimodulazione del Programma PON-FESR 2007-2013 recepita nel XII Decreto Dirigenziale n.6903 del 6 agosto 2014;
- 12 milioni di € assegnati dalla Delibera CIPE n° 86/2010 per il finanziamento del cunicolo della Maddalena della linea Torino – Lione;
- 217 milioni di € di risorse TEN per il ciclo di programmazione 2007 – 2013;
- 327 M € di risorse di cui 207 milioni di € provenienti da Enti Locali e 120 milioni di € quali contributo a fondo perduto, derivanti dalla stipula dell'accordo Italia-Svizzera siglato a Berna il 28/01/2014 tra il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Consigliere Federale ai Trasporti per il finanziamento delle opere di ampliamento previste in Italia per il corridoio ferroviario sull'asse ferroviario del San Gottardo.

Tabella 3.2.2

Capitolo di bilancio	Descrizione fonte	Risorse Totali (comprese risorse Cdp 2012 -2016)	Risorse contrattualizzate al Cdp 2012 -2016					Totale coperture del portafoglio al Cdp 2012 - 2016
			Riduzioni intervenute e trasferimenti in Tabella "Progetti Ultimati"	Coperture di portafoglio fino al 2011	Risorse contrattualizzate con il Cdp 2012 - 2016	Definanziamenti contrattualizzati con il Cdp 2012 - 2016	Trasferimenti in Tabella E	
7122	CAP. 7122 - P.G. 1 - CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI DA CORRISPONDERE ALL'IMPRESA FERROVIE DELLO STATO SPA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO E AMMODERNAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE	662			662	(11)		658
	CAP. 7122 - P.G. 2 - FONDO OPERE: RIFINANZIAMENTO ART. 1, COMMA 84, L.F. 266/05	68.589	(91.587)	27.422	580	(1.078)	(9.247)	17.627
	CAP. 7122 - P.G. 4 INFRASTRUTTURA NAZIONALE FERROVIARIA (D.L. 26.04.2013 N° 43 art. 7ter co.2 " emergenze ambientali")	1.200			1.200	(1180)		1.100
	CAP. 7122 - P.G. 6 - RFI TRATTA CANCELLLO FRASSO TELESINO - AV NAPOLI BARI	100			100			100
	CAP. 7122 - P.G. 7 - RFI BRESCIA VERONA PADOVA -FRASSA TELESINO VITULIANO - APICE ORSARA	1.800			1.800			1.800
	CAP. 7122 - P.G. 8 - ADEGUAMENTO TRACCIATO E VELOCIZZAZIONE ASSE FERROVIARIO ADRIATIVO BOLOGNA LECCE	350			350			350
	Subtotale Leggi Finanziarie e altre fonti collegate (cap. MEF 7122)	72.701	(91.587)	27.422	4.692	(1.182)	(9.247)	21.635
7123	Legge 30/98	210	(8)	203				203
	Legge 354/98 (CdP 94-00) 3° Addendum	1.400	(785)	1.115			(54)	1.081
	Legge 194/98	10		10			(8)	3
	Legge 472/1999	87	(1)	86		(1)		84
	Finanziaria 2007 L. 27.12.2006 N° 296 "Pontremolese"	48		48				48
7120	Fondo FSC (ex FAS) agg 2009 cap. 7120	460		460				460
7124	Attualizzazione contributi quindicennali	1.118		1.118				1.118
7242	Legge 189/83 - Soppressione PL	875	(231)	642				642
7532	Legge di stabilità 2013 L. 24.12.2012 N° 228	3.480			3.480	(910)		2.561

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale
Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie